

Decreto Rettorale n. */2023 Oggetto: **Concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per la collaborazione ad attività di ricerca della Classe di Scienze umane e della vita - IUSS Pavia - Cod. Assegno/SUV-14-2023**

*n. della registrazione di protocollo riportato nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus

Publicato all'Albo della Scuola

Area: Risorse Umane, Affari Generali e Servizi

U.O.: Risorse Umane

IL RETTORE

- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTO** il D.M. 09/03/2011, n. 102, concernente "l'importo minimo assegni di ricerca – art. 22, Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- VISTO** il D.L. 192/2014, convertito con modifiche in L. 11/2015, art. 6 comma 2bis;
- VISTO** il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito in legge 120/2020 e in particolare l'art. 19 comma 1, lett. e);
- RICHIAMATO** il Regolamento della Scuola per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010 approvato con D.R. 186 del 30/10/2018;
- VISTA** la legge n. 79/2022, art.14 comma 6-quaterdecies aggiornata dal D.L. n. 198/2022 art.6 comma 1, che prevede che: "Fino al 31 dicembre 2023, limitatamente alle risorse già programmate ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine, le università, (...) possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto";
- CONSIDERATA** la delibera del Senato Accademico in data 27/09/2023 in cui si approva l'attivazione di n. 1 Assegno di ricerca di 12 mesi;
- ACCERTATA** La copertura finanziaria assicurata dai fondi TOMASETTA_PRIN22 – CUP I53D23004080006;
- CONSIDERATO** Che è stato emanato con D.R n. 295 del 28 settembre 2023 il bando relativo alla indizione di pubblico concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Assegno per lo svolgimento di attività di ricerca presso la Scuola Universitaria Superiore IUSS;

CONSIDERATO che lo scorrimento della graduatoria non ha consentito di assegnare il posto bandito;

RITENUTO di dover provvedere nuovamente all'emanazione del bando relativo alla indizione di pubblico concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 Assegno per lo svolgimento di attività di ricerca presso la Scuola Universitaria Superiore IUSS;

DECRETA

Art.1

OGGETTO DEL BANDO

La Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia bandisce un concorso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di collaborazione ad attività di ricerca come dettagliato nella scheda A allegata al bando, che ne costituisce parte integrante.

Art.2

CARATTERISTICA DEGLI ASSEGNI DI RICERCA

L'importo lordo annuo dell'assegno, comprensivo di tutti gli oneri a carico del titolare, e la durata sono riportati nella relativa scheda.

L'importo lordo annuo indicato è al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e sarà erogato al beneficiario in rate mensili posticipate. All'assegno per la collaborazione ad attività di ricerca si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella G.U. n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'art. 1, comma 78, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. L'assegno, compreso gli eventuali rinnovi, non può avere complessivamente una durata superiore a sei anni, ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso.

Art.3

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione pubblica di cui al presente bando di concorso, senza limitazioni di età e di cittadinanza, i cittadini italiani o stranieri che siano in possesso dei requisiti indicati nella scheda allegata al bando.

I candidati in possesso di titolo accademico **conseguito all'estero**, che non sia già stato dichiarato equipollente ai sensi della normativa vigente, devono allegare alla domanda di partecipazione i documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice di dichiararne l'equipollenza ai soli fini della partecipazione

alla procedura di selezione. I predetti documenti devono essere **tradotti e legalizzati**.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

I candidati sono ammessi con riserva alla procedura di selezione. L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti. Tale provvedimento verrà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti al personale di ruolo delle università, delle istituzioni e degli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, dell'Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e dell'Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma quarto, del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382.

Gli assegni di ricerca possono essere conferiti ai dipendenti di Amministrazioni Pubbliche diverse da quelle indicate nel comma precedente, che si collochino in aspettativa senza assegni presso l'Amministrazione di appartenenza per tutto il periodo di durata del contratto di cui all'articolo 9 del presente bando.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che partecipano, per tutto il periodo di durata del contratto di cui all'articolo 9 del presente bando, a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al dipartimento/centro di ricerca o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio Direttivo e di Sorveglianza o del Senato Accademico della Scuola.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti ai titolari di contratti di cui all'art. 22 (Assegni di ricerca) e all'art. 24 (Ricercatori a tempo determinato) della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, intercorsi anche con altri Atenei e/o con gli altri soggetti, la cui durata complessiva, unitamente alla durata del contratto di cui al presente bando, superi i dodici anni, anche non continuativi, come previsto dall'art. 22, comma 9 della citata Legge, integrato dall'art. 6 comma 2 bis Legge 11/2015; ai fini del calcolo del limite temporale non vengono presi in considerazione i periodi di aspettativa per maternità o per motivi di salute.

Art. 4

DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

1. La domanda di partecipazione alla selezione, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/iuss/>

L'applicazione informatica richiederà il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema PICA. In alternativa, sarà possibile autenticarsi con il proprio account LOGINMIUR, REPRISE, REFEREES o tramite credenziali SPID.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre

le ore 15:00 CEST del 26 GENNAIO 2024

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda; in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

In caso di autenticazione con credenziali SPID, non verrà richiesta alcuna firma della domanda.

2. Nella domanda di partecipazione, il candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità ed ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- a. le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la propria cittadinanza, il codice fiscale, la residenza ed il recapito eletto agli effetti del concorso, specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico, l'indirizzo di posta elettronica certificata, il contatto Skype;



- b. il diploma di dottore di ricerca o titolo accademico equipollente conseguito presso un'Università straniera posseduto, il titolo della tesi, il nome del relatore nonché la data di conseguimento del titolo, l'Università sede amministrativa del corso di dottorato e relativo ciclo. Nel caso di titolo accademico conseguito presso un'Università straniera indicare il provvedimento di equipollenza. Nel caso in cui il titolo straniero non sia stato dichiarato equipollente: richiesta di dichiarazione di equipollenza, corredata dai documenti (copia del titolo accademico legalizzato accompagnato da copia della traduzione legalizzata) utili a consentire alla Commissione giudicatrice la dichiarazione di equipollenza ai soli fini della partecipazione alla procedura di selezione.
 - c. curriculum scientifico professionale idoneo per lo svolgimento di attività di ricerca entro il progetto (eventuali altri titoli conseguiti in Italia o all'estero; svolgimento di una documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero, ecc.)
 - d. di sostenere la prova di conoscenza della lingua inglese;
 - e. l'eventuale dipendenza da una pubblica amministrazione;
 - f. di non superare il limite massimo temporale di dodici anni, anche non continuativi, considerando la durata complessiva dei contratti di cui all'art. 22 (Assegni di ricerca) e all'art. 24 (Ricercatori a tempo determinato) della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010, intercorsi anche con altri Atenei e/o con gli altri soggetti di cui alla successiva lett. m) del presente comma, unitamente alla durata del contratto di cui al presente bando;
 - g. di non essere personale di ruolo presso università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia Nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia Spaziale Italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, comma quarto, del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 382;
 - h. di non essere in rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio Direttivo e di Sorveglianza ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. b) e c) della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
 - i. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria posizione di cui alle lettere e), f), g), h), nonché della residenza o del recapito;
 - j. di aver preso visione della normativa prevista dal bando di concorso.
3. Alla domanda di partecipazione il candidato dovrà allegare:
- a. il proprio curriculum scientifico-professionale;
 - b. l'elenco delle pubblicazioni, dettagliato secondo le modalità internazionali, comprensivo di tutti gli autori;
 - c. le pubblicazioni, attinenti al tema di ricerca proposto, di cui al precedente punto b);

- d. documenti/certificazioni/autocertificazioni di cui all'art.4, comma 2;
- e. fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

L'Amministrazione non ha alcuna responsabilità per il caso di eventuali problemi tecnici relativi alla procedura telematica.

Art. 5

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione è nominata con Decreto Rettorale ed è composta da tre componenti, tra cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario, scelti tra i professori e ricercatori della Scuola o di altri Enti o esperti italiani o stranieri.

Art. 6

VALUTAZIONE DEI TITOLI

Le categorie dei titoli valutabili, per i quali è attribuito un punteggio massimo complessivo di **50/100** sono indicati nella scheda allegata al bando.

La Commissione giudicatrice, preliminarmente all'esame dei titoli, individuerà i criteri di massima per l'attribuzione dei punteggi.

Saranno ammessi al colloquio i candidati che conseguiranno una valutazione dei titoli non inferiori a **trentacinque punti**.

Art. 7

COLLOQUIO E VOTAZIONE

I candidati dovranno sostenere il colloquio nel giorno, nel luogo e nell'ora indicati nella scheda allegata al presente bando. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancata presentazione sarà considerata rinuncia alla partecipazione alla selezione. Il colloquio sarà teso ad accertare e verificare, anche attraverso la discussione sui titoli presentati e sulle ricerche svolte dai candidati, l'attitudine e l'esperienza degli stessi a collaborare al programma di ricerca oggetto del presente bando. Durante il colloquio verrà accertata la conoscenza della lingua inglese.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità: carta di identità o passaporto.

Sulla base del colloquio la Commissione giudicatrice potrà attribuire al candidato un punteggio massimo di **50 (cinquanta) punti su 100 (cento)**. Il colloquio si intende superato se il candidato consegue una valutazione non inferiore a **35 (trentacinque) punti**.

Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. L'elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della Commissione giudicatrice, sarà pubblicato sul sito della Scuola nella sezione Bandi di concorso.

Art. 8

GRADUATORIA DEL CONCORSO

Terminati i colloqui, la Commissione giudicatrice forma la graduatoria generale di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo ottenuto dai singoli candidati, costituito dalla somma del voto conseguito nel colloquio e dal punteggio derivante dalla valutazione dei titoli. A parità di merito prevale il candidato di età anagrafica più giovane.

La graduatoria di merito, unitamente all'individuazione del vincitore della selezione, è approvata con provvedimento del Rettore, è immediatamente efficace ed è pubblicata all'albo della Scuola.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative. La collocazione nella graduatoria di merito non costituisce titolo per successive procedure selettive.

Art. 9

STIPULA CONTRATTO PER ATTRIBUZIONE ASSEGNI DI RICERCA

Gli assegni per lo svolgimento di attività di ricerca sono conferiti con contratto di diritto privato, nel quale sono indicati i diritti e gli obblighi contrattuali. Tale contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato.

Il vincitore della selezione instaura con la Scuola un rapporto di partecipazione finalizzato allo svolgimento di attività di ricerca. Tale rapporto non rientra nella configurazione istituzionale della docenza universitaria e del ruolo dei ricercatori universitari e quindi non può avere effetto utile ai fini dell'assunzione nei ruoli delle Università e degli Istituti Universitari italiani.

Il candidato risultato vincitore sarà invitato a presentare o far pervenire **entro 5 giorni** dalla comunicazione all'Ufficio Risorse Umane la dichiarazione di accettazione e successivamente invitato a stipulare un contratto che regoli la propria attività, conformemente al D.M. 09/03/2011, n. 102 e alla Legge 30 dicembre 2010, n. 240 citate nelle premesse. All'atto della stipula l'interessato dovrà rilasciare una dichiarazione attestante:

- a. la non fruizione di assegni di ricerca, di altri assegni uguali o analoghi e di borse di studio a qualsiasi titolo conferite (con l'esclusione di quelle cumulabili specificate nel precedente articolo 2);
- b. di non aver procedimenti penali in corso e di non essere interdetto dai rapporti con la Pubblica amministrazione italiana;
- c. di non essere titolare di contratti di docenza universitaria né di aver incarichi di docenza continuativa nelle scuole;
- d. di impegnarsi, qualora intenda intraprendere una attività lavorativa occasionale, a richiedere l'autorizzazione preventiva del Docente responsabile della ricerca e del Direttore della struttura presso la quale svolge la ricerca.

L'Amministrazione si riserva di accertare il possesso da parte del beneficiario dell'assegno di ricerca, dei requisiti prescritti; in caso di mancanza di tali requisiti il contratto sarà considerato nullo. Il vincitore che

senza giustificato motivo non si presenti per la sottoscrizione del contratto entro il termine di cui sopra decade dal diritto di stipula del contratto medesimo.

Il contratto si intende risolto qualora il titolare non inizi la propria attività di collaborazione entro il termine stabilito.

Nel caso di rinuncia dei vincitori oppure nel caso di decadenza per mancata stipula del contratto o di risoluzione per mancato inizio dell'attività di ricerca, l'assegno sarà conferito ai candidati che saranno risultati idonei secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.

Il contratto sarà sottoscritto dal Rettore della Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia e dal titolare dell'assegno di ricerca.

Al termine dell'assegno il titolare dovrà presentare al Docente Responsabile dell'attività di Ricerca una particolareggiata relazione sull'attività svolta che darà luogo ad una valutazione finale.

Art. 10

MOBILITÀ DEGLI ASSEGNISTI

Il Docente responsabile dell'attività di ricerca può autorizzare l'assegnista a compiere missioni in Italia e all'estero per la realizzazione del programma di ricerca e/o la presentazione dei risultati a consessi scientifici.

Art. 11

INCOMPATIBILITÀ

Gli assegni non possono essere cumulati con altri analoghi contratti di collaborazione alla ricerca. Gli assegni di ricerca sono incompatibili con la partecipazione, durante tutto il periodo di durata del contratto di cui al presente bando, a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con borsa o specializzazione medica, in Italia o all'estero.

Gli assegni di ricerca non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al dipartimento/centro di ricerca o alla struttura ove si svolge l'attività di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio Direttivo e di Sorveglianza.

Gli assegni non possono essere cumulati con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dell'assegnista.

Gli assegnisti non possono stipulare contratti di docenza universitaria né assumere incarichi di docenza continuativa nelle scuole, pena la risoluzione del contratto di conferimento dell'assegno.

Previa autorizzazione scritta del docente responsabile, l'assegnista può esercitare attività lavorativa occasionale, a condizione che essa non pregiudichi lo svolgimento dell'attività di ricerca.

Art. 12

INTERRUZIONI

L'attività di ricerca potrà essere interrotta, previa comunicazione, qualora l'assegnista documenti di trovarsi nelle condizioni di gravidanza o puerperio o di malattia grave.

L'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle interruzioni previste dal precedente comma.

Durante il periodo di interruzione dell'attività di ricerca viene sospesa l'erogazione del relativo assegno.

Art. 13

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii nonché dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679) la Scuola Universitaria Superiore IUSS, in qualità di Titolare (con sede in Piazza della Vittoria, 15, 27100 Pavia PV – PEC direzione@pec-iusspavia.it) informa che il trattamento dei dati personali, raccolti presso gli uffici amministrativi della Scuola IUSS, è finalizzato all'espletamento del procedimento di attribuzione degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca; avverrà nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679, da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno trattati in conformità al principio di necessità del trattamento e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura. Le graduatorie saranno pubblicate secondo la normativa vigente. I dati potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato positivamente valutato e a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente. Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Scuola Universitaria Superiore IUSS, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza è presentata al Titolare. Ulteriori informazioni sono disponibili al seguente link: <https://www.iusspavia.it/it/protezione-dati-personali>

ART. 14

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è l'ing. Giuseppe Conti, Piazza della Vittoria, 15 – Palazzo Broletto – 27100 Pavia, telefono 0382/375811 – fax 0382/375899.

ART. 15

RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE

Prof. Riccardo Pietrabissa

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)



AII.

SCHEDA A

| | |
|--|---|
| <p>Tematica / Topic</p> | <p>Il candidato vincitore dovrà trattare almeno uno dei due temi seguenti: 1) le proprietà espressive ed emotive; 2) il ruolo della conoscenza immediata (acquaintance) nella percezione delle proprietà.</p> <p>1) Le proprietà espressive ed emotive devono essere affrontate in due modi. In primo luogo, si valuterà come funziona la percezione di tali proprietà. A tal fine, si esamineranno diverse teorie sulle emozioni come fenomeno incarnato, percettivo o piuttosto cognitivo. In secondo luogo, si valuteranno le teorie che difendono la percepibilità diretta di stati mentali diversi dalle emozioni. La valutazione della percepibilità delle proprietà di base e complesse dell'ambiente riguarderà anche la nozione di affordance.</p> <p>2) Il candidato vincitore può anche concentrarsi sulla nozione di conoscenza immediata (acquaintance). Oltre ai candidati più naturali, quali proprietà di basso livello come colori o forme, l'attenzione si concentrerà su proprietà più controverse, tra cui le proprietà temporali, la causalità, le identità nel tempo, le caratteristiche semantiche, eccetera.</p> <p><i>The successful candidate will deal with at least one of the two following themes: 1) expressive and emotional properties; and 2) the role of acquaintance in property perception.</i></p> <p><i>1) Expressive and emotional properties should be tackled in two ways. First, one will assess how the perception of such properties works. To this end, one will examine different theories of emotions as an embodied, perceptual or rather cognitive phenomenon. Second, one will assess the theories defending the direct perceivability of mental states other than emotions. The assessment of the perceivability of basic and complex properties of the environment will also deal with the notion of affordance.</i></p> <p><i>2) The successful candidate could also focus on the notion of acquaintance. In addition to more natural candidates such as the low-order properties of colors or shapes, the focus will be on more controversial properties including temporal properties, causation, identities in time, semantic features etcetera.</i></p> |
| <p>S.S.D. / Academic Disciplines</p> | <p>M-FIL/05 FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI / M-FIL/05 Philosophy and theory of language</p> |
| <p>Area CUN</p> | <p>Area 11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche / Area 11 - History, philosophy, pedagogy and psychology</p> |
| <p>Descrizione attività / Activities</p> | <p>Il candidato vincitore dovrà svolgere la ricerca legata al progetto e collaborare alle attività del gruppo IUSS di filosofia della mente. Questi impegni includono la disseminazione della ricerca a convegni/seminari e la scrittura di articoli per la pubblicazione</p> <p><i>he successful candidate will have to carry out research related to the project and collaborate in the activities of the IUSS Philosophy of Mind Group. This includes disseminating research at conferences/seminars and writing articles for publication</i></p> |
| <p>Posti a bando / Available positions</p> | <p>1</p> |
| <p>Importo annuo lordo percipiente / Annual gross amount recipient</p> | <p>€ 29.995</p> |
| <p>Durata / Duration</p> | <p>12 mesi /12 months</p> |
| <p>Requisiti / Requirements</p> | <p>Requisiti obbligatori / Mandatory Requirements: CLASSE LM78 - Lauree Magistrali in Scienze Filosofiche / Master Degree in Philosophy Dottorato in discipline filosofiche / Phd in PhD in Philosophy</p> |



| | |
|--|---|
| | Requisiti preferenziali / <i>Preferential Requirements</i> : Eventuali ulteriori esperienze di studio legate alla filosofia della mente / <i>Any further study experiences related to the philosophy of mind</i> |
| Processo di selezione / Selection Process | |
| Titoli / <i>Qualifications</i> | Titoli accademici (fino a 10 punti), titoli scientifici (fino a 35 punti) e titoli professionali (fino a 5 punti) / <i>academic qualifications (up to 10 points); scientific qualifications (up to 35 points), professional qualifications (up to 5 points)</i> |
| Data colloquio / <i>Interview date</i> | La data del colloquio verrà comunicata dopo la chiusura del Bando / The date of the oral test will be communicated after the closing of the Call. |